

RICERCATORI IRCCS e IZS: l'Anaaò conferma l'apertura di un varco per la modifica dell'area contrattuale

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Continuando il lungo percorso di costante confronto e proposta finalizzato alla risoluzione del precariato della ricerca, attraverso un percorso credibile di stabilizzazione con la giusta collocazione contrattuale del settore, dopo la battuta di arresto registrata con la Finanziaria 2018 che ha inserito i nostri ricercatori nel comparto, l'ANAAO ha visto confermata anche nell'incontro tra Ministero e sindacati del comparto, la nuova linea definita nei ripetuti e recenti incontri tra la nostra organizzazione e lo stesso Ministero.

Il Ministero ha riconfermato la linea con noi definita di collocare con un nuovo provvedimento legislativo i ricercatori nell'area dirigenziale sanitaria, suscitando con ciò, in particolare, la contrarietà della delegazione CGIL FP, composta da un operatore del comparto e da due accompagnatori, comunque non appartenenti ai profili tipici dei ricercatori.

Inutile dire che pare confermata la storica prassi punitiva nei confronti delle categorie portanti della ricerca che, negli stessi IRCCS, nel settore dell'assistenza, sono da sempre collocate esclusivamente nelle posizioni della dirigenza sanitaria.

Ciò che ora serve è che i ricercatori, ancora precari, prendano coscienza definitivamente della necessità di aderire all'unica organizzazione che sta sostenendo la loro battaglia da oltre due anni, e che la soluzione è all'orizzonte.